

Roma 4 Gennaio 1903 ore 11, 39

N. 24 - Confidenziale - per iscritto a V. E. circa gli affari
dei Balcani: una lettera particolare che Le perverrà
mezzo corriere, che potrà sempre valere come chiara e su-
cinta esposizione del mio pensiero, una oggi è venuto
a vedermi l'Ambasciatore d'Austria-Ungheria, a
farmi, per incarico avuto dal C^{te} Goltchowsky, in
forma strettamente confidenziale, una comuni-
cazione verbale, sostanzialmente concepita nei se-
guenti termini: « Teologhi che ebbero luogo a Vienna
in questi giorni fra il C^{te} Goltchowsky ed il C^{te} Lam-
sdorff hanno avuto un carattere soddisfacente. Il Conte
Lamsdorff ha manifestato l'intenzione di continuare la
politica di mantenimento dello statu quo procedendo
ancora, a termini dell'intesa del 1897, d'accordo
con l'Austria-Ungheria, ch'egli considera costituire
colla Russia le due Potenze maggiormente interessate
nei Balcani, a tutti quei provvedimenti che possano
essere più opportuni per mantenere la pace
e la tranquillità in quelle regioni. Finora non si
sono prese in considerazione se non misure di
ordine amministrativo, le quali, senza recare
offesa all'autorità del Sultano, ^{possano} in generale tra
le popolazioni balcaniche la fede che saranno
portate rimedi alla mala amministrazione,
di cui soffrono; però, come per ottenere l'applica-
zione di quelle misure occorrerà certo esercitare
pressione sulla Sublime Porta, si procederà
ora a preparare quel progetto di provvedimenti

che dovranno servire di norma all'azione
dei due Ambasciatori, il Russo e l'Austro-
Ungarico, a Costantinopoli ~~ex~~, appena la
redazione ne sarà terminata, quel progetto
verrà confidenzialmente comunicato ai
Gabinetti di Roma e di Berlino, affinché
essi possano pronunciarsi il loro avviso
e nella speranza che vorranno poi appoggiare
a Costantinopoli l'azione dell'Austria-Ungheria
e della Russia per ottenere l'attuazione
di quei provvedimenti. Ho ringraziato l'Amba-
sciatore e preso atto della sua importante
comunicazione, aggiungendo che io ne inter-
pretava l'ultima parte nel senso che la
comunicazione del progetto, di cui in
essa è parola, ci sarà data prima ~~di~~
che gli Ambasciatori d'Austria-Ungheria
e di Russia intraprendano presso la Sublime
Porta i passi opportuni per chiederne l'appli-
cazione, onde l'azione dell'Italia possa
eventualmente svolgersi parallelamente alla loro.
(punto). Tutto ciò porto a conoscenza di V. E. affinché
Ella possa averne norma di linguaggio

firmato Prinetti